

togliamo questi particolari sul combattimento del *Kent* contro il *Nürnberg*.

« Il combattimento tra il *Kent* e il *Nürnberg* non ebbe testimoni, perchè nessuna altra nave era in vista. Il *Kent* cominciò la caccia a mezzogiorno e soltanto alle 5 p. m. aprì il fuoco. Questo, perchè il *Nürnberg* è più veloce. Ma io rivolsi un caldo appello ai macchinisti e ai fuochisti e furono così raggiunti i 25 nodi, una velocità cioè non conseguita nemmeno alle prove. Il *Kent* fu colpito 36 volte. Alle 7,26 p. m. il *Nürnberg* affondò facendo fuoco sino all'ultimo momento; e mentre andava a picco alcuni valorosi sventolavano di poppa la bandiera nazionale. Fu fatto ogni sforzo per salvare i naufraghi: riparate in fretta le avarie ai palischermi questi furono messi subito in acqua; a causa però del mare grosso e del gran freddo non fu possibile salvare che 12 uomini, dei quali 5 morirono. La bandiera di combattimento del *Kent*, dono delle signore di Kent, andò in brandelli; ma religiosamente si procurò di raccogliere e conservare ogni minimo brandello ».

Rapporto del Console tedesco a Santiago del Cile.

Punta Arenas, 19 dicembre 1914.

« L'incrociatore tedesco *Dresden* è partito domenica per ignota destinazione, dopo che il Comandante ebbe date le seguenti notizie:

« La squadra tedesca al comando del V. A. von Spee, composta degli incrociatori *Scharnhorst*, *Gneisenau*, *Dresden*, *Leipzig* e *Nürnberg*, accompagnata da due navi-trasporto, aveva l'intendimento di assaltare la squadra inglese alle isole Falkland, che, secondo constava al Comandante, era composta di sei navi.

« Alle 8 del mattino dell'8 dicembre la squadra germanica avvistò le isole Falkland.

« Il *Gneisenau* procedette innanzi con un incrociatore leggero per stabilire il numero delle navi inglesi, e per sfidare queste a battaglia. Gli incrociatori in esplorazione accertarono che il numero dei bastimenti inglesi era maggiore di quello